

La pratica concessoria ha vissuto un iter travagliato.

La competenza istruttoria spetta esclusivamente all'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile). Il Decreto di Concessione è di competenza dei Ministeri dei Trasporti e dell'Economia.

Il 15 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC ha concluso positivamente l'istruttoria tecnica e deliberato l'affidamento della concessione ventennale dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi a GEAC spa.

Il 14 aprile 2010 ENAC, ottenuto il parere positivo del MIT, ha sottoscritto con GEAC spa la CONVENZIONE per la gestione ventennale dell'aeroporto propedeutica all'emanazione del Decreto.

Il 5 ottobre 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sottoscritto il decreto interministeriale di affidamento della gestione totale ventennale dell'aeroporto di Cuneo a GEAC spa e lo ha inoltrato per la controfirma al MEF.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha in modo ingiustificato ed arbitrario, omesso di porre la controfirma al decreto.

A partire da agosto 2012 si sono susseguiti vari incontri e GEAC, su richiesta di ENAC e del MEF ha prodotto documentazione integrativa del Piano di gestione.

15 marzo 2013 ENAC comunica che il MEF ha ribadito il proprio DEFINITIVO parere negativo al rilascio della concessione dell'aeroporto di Cuneo a GEAC spa. I presupposti per il parere negativo si basavano sulla messa in discussione del tasso di crescita del traffico previsto da GEAC spa nel 13% annuo fino al 2016 e sulla difficoltà di reperire capitali privati per la privatizzazione che GEAC prevedeva nel piano per il 2015.

Entrambe le criticità evidenziate dal MEF sono venute meno: il traffico sta crescendo in misura maggiore del previsto e la privatizzazione avrebbe già potuto concretizzarsi addirittura nel 2013.

L'aeroporto di Cuneo infatti negli ultimi anni ha ottenuto risultati crescenti in termini di traffico e di risultato economico. Il trend è confermato anche per il 2013. Nel primo trimestre, secondo i dati forniti da Assaeroporti, il nostro scalo cresce del 11,8% a fronte di una flessione, a livello nazionale, del 4%. Nel mese di aprile, con l'avvio del collegamento su Roma, il traffico è cresciuto del 30,7% rispetto allo stesso mese del 2012.

13 aprile 2013 GEAC spa impugna al TAR del Lazio gli atti che hanno portato al parere negativo del MEF.

10 maggio 2013 il TAR del Lazio si pronuncia affermando che il Procedimento non è concluso in quanto spetta esclusivamente al Ministro pronunciarsi in ordine al rilascio della concessione e il parere della tecnicostruttura del Ministero non può sostituirsi.

Il parere negativo del MEF riguardava 4 aeroporti: Cuneo, Parma, Perugia e Albenga.

Dato importante era anche che tra gli aeroporti con traffico inferiore a 1.000.000 di passeggeri che operano regolari voli di linea, Cuneo era quello che, al netto dei contributi pubblici in conto gestione, perdeva meno soldi in Italia (dati bilancio 2011) ed era l'unico che ha continuato a crescere ininterrottamente dal 2006.

L'aeroporto è una struttura fondamentale per il nostro territorio. Gli Enti locali, la Regione e la Camera di Commercio hanno investito importanti risorse per realizzarla e per accompagnarla nella sua crescita. Oltre ai 34 dipendenti diretti vi lavorano almeno altre 50 persone. I risultati ottenuti con una gestione attenta hanno reso possibile la sua privatizzazione che oggi è una opportunità concreta.

Nei mesi scorsi era pervenuta alla Società di gestione, una manifestazione di interesse da parte di un importante gruppo straniero che già opera nel settore. La disponibilità all'acquisto della maggioranza del capitale era ed è ovviamente subordinata all'ottenimento della concessione di gestione per un periodo almeno ventennale.

Il TAR Piemonte nella udienza del 12 febbraio 2014 ha rinviato la discussione per quanto concerne gli eventuali danni per la mancata concessione, ed ha deciso, qualora il Governo non ottemperi entro 10 giorni dalla notifica della sentenza, di provvedere alla nomina di un Commissario ad acta, in qualche misura riconoscendo le ragioni dell'Aeroporto di Cuneo.

Il Ministero in sede Tar ha comunicato il proprio orientamento ad andare verso un accordo con l'Aeroporto stesso per una Concessione subordinata alla entrata dei privati e al proseguimento del percorso di risanamento.

Sembra essere ora finalmente alla portata la possibilità concreta del rilancio su basi solide dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi.